

*Stai pensando... **A CURARE L'ANIMA?***

MILANO IN FIORE

Francesca Marzotto Caotorta presenta Orticola 2013

Io Assaporo

Corsi gratuiti per aspiranti pollici verdi (grandi e piccoli). Tre giardini d'autore con ibridi innovativi. Dieci aiuole creative. L'intelligenza "botanica" del flower show più chic d'Italia anticipa a Io donna l'edizione 2013. La diciottesima

di Susanna Legrenzi - 26 aprile 2013



Francesca Marzotto Caotorta, tra i fondatori di Orticola

Duilio Piaggese/Fotogramma

DOVE & COME

Giardini Indro Montanelli

Dal 10 al 12 maggio 2013

Orario: 10 - 20

Ticket online 8 euro; alle casse 9 euro

Info: orticola.org

L'appuntamento è in via Malpighi, il miglior Liberty (fiorito) di Milano: due ore di conversazione, natura come (antica) fonte di saggezza, appunti in stampatello causa nomi in latino che nemmeno il Castiglioni Mariotti («g-a-p-a-n-t-h-u-s I-n-a-p-e-r-t-u-s»). Pensiero forte, a tratti sovversivo, tra le più note esperte italiane di

giardini, infanzia nel verde, studi in Uk, Francesca Marzotto Caotorta è l'intelligenza "botanica" di Orticola, il flower show più chic d'Italia, che dal 10 al 12 maggio trasformerà i giardini "Indro Montanelli" in un eden metropolitano da oltre 40 mila visitatori l'anno, tra esperti, aspiranti pollici verdi, signore in dress code, rosacee, camelie, felci. Impossibile non esserci. La premessa: «Tutto in natura è una questione di rapporti». La sfida? «L'eccellenza». Mantra pre-intervista: una rosa (non) è (solo) una rosa. Ce ne sono di superbe. Per esempio, *Madame Alfred Carrière*: grandi fiori profumati, color bianco seta, forma scapigliata, non teme i geli bel fogliame chiaro...

Orticola per chi (ancora) non la conoscesse?

Certamente una festa, una grande festa mondana ma anche un'occasione per colmare la distanza che ci separa dalla cultura del verde in Europa. Ci sono vivaisti celebri ma anche giovani professionisti che sperimentano, viaggiano, in cerca di varietà rare. È un invito a dare un nome appropriato alle cose: è conoscenza, sono nomi i latino, famiglie, generi, specie e varietà. In Italia, la gente chiede ancora "Mi dia un geranio, una rosa, un bulbo", un po' come se volessi cucinare un bollito speciale, chiedendo: "Gentilmente, un pezzo di carne".

Come ci si educa al verde?

Per soddisfare la voglia di sapere Orticola organizza corsi gratuiti per adulti e bambini, presentazioni di libri e anche una giornata di studi per esperti. Vedremo tre giardini d'autore con piante insolite e ibridi innovativi e dieci aiuole per nuove idee per piccoli spazi. Si parlerà di riciclo e compostaggio, di profumeria botanica, di bouquet, di aromatiche e fiori eduli.

Un (bravo) giardiniere è dotato di...

Saggezza, pazienza, capacità di contemplare l'errore. Non esiste il libro giusto da sfogliare: tutto è delegato all'esperienza. Tra botanici è uno scambio continuo di confidenze attorno a successi e insuccessi. Gli stessi vivaisti fanno crescere le piante ma non hanno idea di come si comporteranno da adulte. L'arte del verde significa scrutare il paesaggio, interrogare il terreno, ascoltare i suggerimenti del clima e della vegetazione autoctona, aspettare, osservare, ricominciare.